



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 69

DEL 27.6.11.2013

OGGETTO: Precisazioni sulle procedure amministrative per lo spandimento degli effluenti di allevamento e sulla gestione della fertilizzazione azotata delle superfici agricole. Posticipo data di scadenza per la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica e l'apertura del Registro delle concimazioni, fissata al 28 luglio 2013.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si forniscono alcune precisazioni sul corretto compimento del percorso amministrativo nei casi di uso agronomico degli effluenti di allevamento e relativamente alla documentazione riguardante la gestione della fertilizzazione azotata, individuando la nuova data di scadenza per la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica e l'apertura del Registro delle concimazioni, che viene fissata – per il solo anno corrente – nel 28 luglio 2013, in conseguenza agli eventi climatici eccezionali intervenuti, che hanno richiesto la modifica dei piani colturali aziendali.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

PREMESSO che con l'entrata in vigore del "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati del Veneto", a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono stati previsti alcuni adempimenti di carattere amministrativo che le aziende agricole sono tenute a rispettare, nel caso in cui siano da queste utilizzati ai fini agronomici gli effluenti di allevamento e/o i concimi chimici azotati per la fertilizzazione delle colture;

CONSIDERATO che nel quadro degli adempimenti amministrativi è previsto – in determinati casi – l'obbligo della registrazione degli interventi di fertilizzazione azotata delle colture;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 1150, all'allegato A "Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati del Veneto", e in particolare l'articolo 11 del Programma medesimo, che dispone l'obbligo di registrazione degli interventi di fertilizzazione da parte degli utilizzatori di fertilizzanti organici azotati e concimi chimici azotati, qualora ne impieghino annualmente – sui terreni in conduzione diretta ricadenti in Zona Vulnerabile – più di 3.000 kg/ha per la fertilizzazione delle colture;

CONSIDERATO che la DGR n. 2461/2011, al punto 3 del dispositivo ha stabilito, "...di dare mandato al Dirigente regionale della Direzione Agroambiente della definizione, con apposito decreto, dei criteri tecnici applicativi ..., e quant'altro necessario alla completa attivazione di quanto disposto dal 'Secondo Programma d'azione regionale per le zone vulnerabili ai nitrati'";

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 17 del 24 febbraio 2012, recante le prime disposizioni applicative per la predisposizione del Registro delle concimazioni, con il quale è stata individuata nell'estensione di 14,8 ettari la superficie di SAU corrispondente ad un impiego medio annuo di 3.000 kg di azoto, e che ha conseguentemente individuato i requisiti oggettivi degli agricoltori tenuti alla compilazione del registro e la casistica per l'applicazione di tale obbligo;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 79 del 13 luglio 2012, che ha approvato, all'allegato A, le "Linee guida per la compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) per l'uso agronomico degli effluenti zootecnici e la fertilizzazione azotata", ed ha contestualmente stabilito nella data del 30

settembre 2012 la scadenza del termine per la predisposizione del PUA da parte delle aziende agricole tenute al rispetto dell'adempimento;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 120 del 30 ottobre 2012, che ha stabilito le modalità di rinnovo delle Comunicazioni di spandimento degli effluenti di prossima scadenza;

VISTA la DGR n. 1419 del 31 luglio 2012 – “Programmazione dell'attività di semplificazione regionale in attuazione del Progetto di semplificazione avviato con DGR n. 1599/2011”;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 43 del 24 aprile 2013, con il quale è stato stabilito il termine di scadenza per la predisposizione del Piano di Utilizzazione agronomica (PUA);

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 56 del 24 maggio 2013, con il quale si è operata la sintesi delle scadenze degli adempimenti amministrativi previsti dalle norme di recepimento della Direttiva Nitrati e si è stabilita la possibilità di utilizzo di una procedura informatica unificata (Procedura A58web) anche per il coordinamento delle registrazioni prevista dalle Misure Agroambientali del PSR del Veneto per il periodo 2007-2013;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione all'applicazione delle modalità operative per la compilazione del Registro delle concimazioni, di cui all'articolo 11 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011;

DATO ATTO che gli eventi meteorologici straordinari che hanno interessato la prima metà dell'anno in corso hanno inoltre fortemente condizionato le attività operative delle aziende agricole, stravolgendone le scelte colturali inizialmente programmate e condizionandone conseguentemente i tempi e le procedure di presentazione delle Domande Uniche di pagamento, con difficoltà di aggiornamento dei piani colturali dichiarati nel “fascicolo aziendale”;

CONSIDERATO che la predisposizione del PUA tramite software regionale Applicativo A58web avviene mediante trasferimento delle informazioni colturali inserite, per ciascuna particella catastale, nel piano colturale del “fascicolo aziendale”;

CONSIDERATO che tra la fine dello scorso anno e l'inizio di quello corrente si sono concatenate una serie di scadenze amministrative che già in condizioni di “ordinaria” gestione aziendale avrebbero comportato un impegno di esecuzione piuttosto gravoso;

VISTA l'informativa iscritta all'Ordine del giorno della Giunta regionale del 28 giugno prossimo, “Stato dei danni conseguenti gli eccessi di piogge primaverili con ripetuti abbassamenti delle temperature”, con la quale viene reso noto lo stato di criticità ambientale determinatasi;

CONSIDERATO che in tali condizioni di incertezza operativa, le scadenze per il rinnovo delle centinaia di Comunicazioni di spandimento – giunte al termine della loro validità – e quelle per la predisposizione dei PUA correlati e dei Registri delle concimazioni previsti per le aziende delle zone vulnerabili ai nitrati sono state particolarmente difficili da gestire;

DECRETA

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. stabilire che il termine ultimo per la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), fissato al 30 giugno di ciascun anno con il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 43 del 24 aprile 2013, è posticipato – limitatamente al corrente anno – al 28 luglio 2013. Di conseguenza, sempre limitatamente al corrente anno, viene posticipato alla stessa data il termine per l'apertura del Registro informatico delle concimazioni (Applicativo A58web) già fissato al 10 luglio di ciascun anno con il decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 56 del 24 maggio 2013.
3. di stabilire che la documentazione amministrativa deve essere prodotta dalle aziende agricole secondo le modalità che ne determinano la validità formale, così come disposto dalle procedure regionali vigenti e, in ogni caso, qualora il Registro delle concimazioni sia tenuto mediante l'utilizzo del software Applicativo A58web, sia

rispettato il seguente ordine logico-funzionale nell'inserimento delle informazioni a sistema: a) Comunicazione di spandimento, b) PUA, c) Registro delle concimazioni;

4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firmato dott. Riccardo De Gobbi

